

GROSSETO

Altri vetri sfondati Il vandalo seriale è tornato a colpire

Ennesima macchina distrutta in viale Sonnino

Danni

Ormai da tempo il vandalo si diverte a danneggiare le macchine sempre nello stesso punto di viale Sonnino

Grosseto Ai vandali delle auto piace via Sonnino. E a quanto pare (o sarà un caso?) piacciono molto anche le Lancia Ypsilon, a giudicare dal numero d'auto di questo tipo che finiscono nel mirino. L'ultimo caso risale alla notte tra lunedì e martedì: copione gemello rispetto a tutti gli altri.

Un'altra macchina coi vetri spaccati. Siamo di nuovo nel parcheggio "a lisca di pesce" di via Sonnino, quasi davanti all'edificio che un tempo ospitava il comando della polizia municipale (poi trasferito in via Zanardelli) e poco distante da piazza La Marmorata. A farne le spese una Lancia Ypsilon regolarmente posteggiata in uno stallone e che si è ritrovata i vetri anteriore e posteriore danneggiati, con modalità identiche a tutti gli altri casi. Il lunotto posteriore è sfondato, il parabrezza anteriore "solo" incrinato. Ieri mattina la pietra utilizzata per frantumare il vetro posteriore era ancora nel bagagliaio, dov'era finita

dopo aver distrutto il vetro. Quasi certamente era stata presa nelle vicinanze, forse staccata dai piedi di una barriera in cemento che costeggia la pista ciclopeditonale ai lati della ferrovia. Dunque ancora danni, disagi e soldi da pagare per colpa del vandalo seriale. È solo l'ennesimo caso di una lunga serie, puntualmente resocontata in questi mesi dal Tirreno, perlomeno per i casi a noi noti. A farne le spese e soprattutto le utilitarie parcheggiate negli stessi stalli. Una Fiat Punto grigia si era ritrovata i vetri anteriore e posteriore in frantumi; un'altra Fiat Panda nera colpita con le stesse dinamiche, una Lancia Ypsilon, anche qui danneggiata con identiche modalità e stessi danni. Sempre lo stesso maledetto modo d'agire, il lunotto posteriore completamente distrutto da un sasso e quello anteriore (infrangibile) frantumato con l'inconfondibile incrinatura circolare. ●

E.L.G.

La Lancia Ypsilon parcheggiata in viale Sonnino dov'è stata colpita dal vandalo nel vetro anteriore e posteriore



Centro storico Bottiglie rotte e carcassa di bici lasciate in piazza



► Ancora sporcizia, vetri rotti, bottiglie di superalcolici, cartacce seminate a terra. Sono i resti lasciati dai giovani che si ritrovano in piazza san Francesco. A segnalarlo è un lettore del centro storico, che per il Tirreno ha documentato il tutto in foto. Da tempo le condizioni della piazza, una delle più belle della città, ex salotto buono del centro storico, vengono sistematicamente trovate (al mattino) in pessime condizioni per via dei festini serali a base di alcolici consumati da gruppi di giovanissimi. Questo succede sia nei weekend che nei giorni feriali. E c'è chi ha abbandonato in un'aiuola il catorcio di una bicicletta (foto in alto, spedita dallo stesso lettore). ●

L'alcol tra i giovani Incontro all'università tra scienza e fake news

Grosseto Alcol? Sì, o forse no. Sicuramente non da giovanissimi e nemmeno da giovani. Perché queste sono categorie a rischio elevatissimo. Cosa che si sanno? Sì, e da tempo; ma il fenomeno è ben lontano dal ridimensionarsi. Cosa fare? Continuare a parlarne, perché le generazioni si rinnovano e il problema si ripresenta ogni volta. Chi chiamare a parlarne? Un esperto di levatura nazionale ma anche internazionale. A chi parlare? Agli studenti, certamente, cercando però di arrivare anche ai loro genitori.

Tutto questo in un convegno organizzato per sabato mattina dalla Commissione comunale pari opportunità in collaborazione con il Comune, assessorato alle politiche giovanili; lo sponsor è Sna (sindacato nazionale agenti assicurazioni) con Marco Vagagnini membro dell'esecutivo nazionale.

L'avvocata Barbara Chelli, che della commissione è vicepresidente, ha invitato il dottor Emanuele Scafato, direttore dell'Osservatorio nazionale alcol dell'Istituto superiore della sanità, epidemiologo, gastroenterologo, past president della Società italiana di alcolologia, vice presidente della Federazione europea di tutte le Società scientifiche sulle dipendenze. L'appuntamento è per le 10 nell'aula magna del



I giovani e alcuni bicchieri di alcolici in una foto di archivio

Polo universitario grossetano, con i ragazzi delle terze e quarte degli istituti superiori per una chiacchierata dal titolo "Ma... ce le beviamo tutte? L'impatto dell'alcol sui giovani tra fake news ed evidenze scientifiche".

Dice Scafato - che a Grosseto era già venuto nel 2014 - nel presentare l'evento: «Anche da genitore posso porgere l'opportunità, come agli oltre 60.000 studenti con cui ho avuto modo di interfacciarmi in oltre quindici anni, di ampliare le conoscenze e incrementare

la consapevolezza sui più frequenti e troppo normalizzati comportamenti che richiedono un cambiamento reale per poter consentire ai giovani di aderire a standard di vita più salutari e un intero e sano sviluppo cognitivo che oggi è fortemente minacciato da uso di alcol e sostanze ma anche da dipendenze comportamentali che stanno rendendo ancora più difficile gestire le comorbidità che i servizi del Sistema sanitario nazionale, specie nell'era post-Covid 19, non riescono ad affrontare con l'efficacia basata su una pratica che ancora non può basarsi sui modelli di recupero efficaci».

Il percorso è chiaro: le attività da svolgere sono quelle individuate da Ministero della salute, aggiornate. «Occorre anche sollecitare - dice Scafato - l'avvio di progettualità specifiche da parte di studenti e docenti per far capire in maniera scientifica e con le parole dei giovani che si può essere alla base del cambiamento: e al centro del cambiamento, da considerare come persone capaci di identificare e gestire i rischi di cui oggi non c'è adeguata percezione che ciascuno è protagonista della propria vita, e può attivarsi come risorsa per sé e per gli altri praticando e valorizzando le nuove conoscenze attraverso maggiore attenzione e il rispetto verso sé stessi e verso gli altri». ●

Contributo

Partner

Patrocinio

*Cuochi
che
s'incentrano*

Lunedì 25
il TREDICI
di Castiglione della
Pescaia
ospita
OSTERIA DELLA CORTE
de La Spezia
settembre

Organizzazione:
ECONOMI SCIENTIFICI
GROSSETO
CAI

GUARDA SU
www.girogustando.it

Menù a 4 mani
INIZIO SERATA ORE 20.30
PRENOTAZIONI TEL. 0564935477